

## Gusta la Città

Operatori economici che garantiscono l'apertura del proprio esercizio commerciale in occasione della manifestazione. *Gusta la città con loro!*

**AGRITURISMO**  
**Su Benatzu Grotta del Tesoro**  
via Su Benatzu 12  
Cell. 3478910759  
subenatzu@legalmail.it

**RISTORANTI/PIZZERIE/  
BISTECCHERIA**  
**Osteria Vineria Cibus**  
via Umberto I 24  
Cell. 3493925289  
osteria@cibussantadi.com

**La Fortezza T.C.R.A.** di Trogu  
Antonio e Carta R.  
loc. Pani Loriga  
Tel. 3807271375  
raffi.cartas2@gmail.com

**Licu e Giuanniccu**  
piazza Repubblica 8  
Tel. 0781954229  
Cell. 3480398288  
annagrek2009@libero.it

**Cooperativa Monte Meana**  
via Is Zuddas 2  
Tel. 0781955741  
iszuddas@tiscali.it

**Paninoteca - Gastronomia  
d'asporto e servizio in sala**  
**Licu e Giuanniccu Casa**  
via Vitt. Veneto 13  
Tel. 0781954199  
Cell. 3458762191  
annagrek2009@libero.it

**Pizze al taglio Del Passeggero**  
piazza Marconi 22  
Tel. 0781955825  
milendatk@gmail.com

**Pizze da asporto Pizzeria  
napoletana**  
piazza Repubblica  
Cell. 3402717100  
pizzerianapoletanasantadi@  
gmail.com

**BED & BREAKFAST  
Il Giardino**  
vico Elmas 10  
Tel. 0781954165  
Cell. 347767496

**Le Colline di Morimenta**  
via Perda Tuvura 6  
Cell. 3402961791  
Tel. 0781941039  
collinedimorimenta@tiscali.it

**Nuraximannu**  
via Teulada 69  
Tel. 0781955094  
Cell.3314800446  
info@nuraximannu.it

**S'Andriana**  
via S'Andriana 3  
Tel. 0781955107  
Cell.3398279713  
Fax: 0781954146  
silvanacamboni@libero.it

**S'arrosa antiga**  
via Is Lois de Susu 15/B  
Cell. 3478638706  
barpor@tiscali.it

**CANTINE**  
**Cantina Santadi**  
Soc. Coop. Agricola  
via Giacomo Tachis  
Tel. 0781950127  
info@cantinadisantadi.it

**Cantina Taris Andrea**  
via Coghinas 4  
Cell. 3282234791  
andrea.taris@hotmail.it

**CASEIFICI**  
**Latteria Sociale Santadi**  
Soc. Coop. Agricola  
via Cagliari 72  
Cell. 0781950009  
latteria.santadi@tiscali.it



## Partecipano alla manifestazione

### Comune di Santadi

Istituto Comprensivo Statale Santadi  
Istituto di Istruzione Superiore "Cesare Beccaria" - Sede di Santadi  
Istituto Professionale per i Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale  
Associazione socio educativa culturale "Su Coromèdu"  
Società Cooperativa Sémata  
Associazione Nazionale Volontariato PROCIV Santadi  
Pro Loco Santadi  
Associazione AUSER

## Eventi speciali

### Pani Loriga

**Domenica dalle 15.30 alle 19.30**

**Colori e tecniche pittoriche dell'antichità**  
Angela Demontis, artista e autrice de "Il Popolo di Bronzo", darà dimostrazione di come si ricavano anticamente i pigmenti dai minerali e terre della Sardegna e di alcune tecniche di pittura. Verrà data ai visitatori la possibilità di provare i colori naturali dipingendo su un telo che verrà messo a disposizione del pubblico.

### Via Mazzini

**Sabato dalle 18.30 alle 20.00**

#### Giogus Antigus

Come si divertivano i bambini del secolo scorso? Che giochi organizzavano e quali giocattoli possedevano? Nell'epoca contemporanea, la tecnologia ha totalmente trasformato anche il modo di giocare. I giochi dei nostri nonni, malgrado la povertà dei materiali, stimolavano la creatività e garantivano lo sviluppo sociale dei bambini, perciò è indispensabile serbarne la memoria. In questo laboratorio, i bambini del paese, tra *is pipias de canna*, *funi e pincareddu*, tra *quadus de canna*, *"pirciochedu e pruna"* e *i giogus cun sa boccia*, riscopriranno i "Giogus Antigus".



WWW.**ARTIGRAFICHEPISANO.IT**  
*da sempre con Monumenti Aperti*

## Benvenuti!

È con entusiasmo e convinzione che il Comune di Santadi ha rinnovato anche per il 2018 l'adesione alla manifestazione Monumenti Aperti, visto il grande successo registrato con l'edizione 2017. Condividiamo in pieno la filosofia dell'evento poiché consente il coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi che saranno i protagonisti dell'evento, accompagnando i visitatori tra le bellezze del nostro territorio. Ciò consente ai nostri giovani concittadini di approfondire la conoscenza del territorio santadese e di sentirlo proprio. Un concetto che mi piace sottolineare è che così operando si sviluppa e si diffonde maggiormente quella consapevolezza tra i cittadini, che è alla base di una crescita culturale e sociale di cui c'è estremo bisogno.

Metteremo a disposizione i nostri siti archeologici di Pani Loriga e la Tomba dei Giganti di Barrancu Mannu, la nostra foresta di Pantaleo, i musei Archeologico ed Etnografico nonché una struttura privata di recente apertura che raccoglie un'importante collezione di bambole provenienti da tutto il mondo.

Si potranno inoltre visitare Sa Dom'e Paxi, una casa privata del centro storico recentemente ristrutturata quale esempio virtuoso di un fedele recupero, e la chiesa di Santa Maria di Monte Fracca, sita in Barrua.

Rivolgo l'invito, pertanto, a venire a trovarci i prossimi 2 e 3 giugno assicurando tutto il nostro impegno per farvi trascorrere due piacevoli giornate e magari con qualche breve sosta per gustare i nostri prodotti agroalimentari!

Buon Monumenti Aperti a tutti!!

Il Sindaco  
Elio Sundas

### Cultura, patrimonio comune

L'Unione Europea ha designato il 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale.

Il concetto di diversità, che determina il panorama ricco e variato delle nostre città, dei nostri paesaggi naturali e antropizzati diventa centrale; rappresenta il portato storico di tradizioni che si sono sedimentate, incontrate e mescolate nel tempo; determina i principi di una più ampia cittadinanza europea.

Diversità come valore, che annulla e colma le distanze, ridiscute le periferie, affronta con atteggiamento positivo i fenomeni migratori e l'innata tendenza dell'uomo al cambiamento. Monumenti Aperti è oggi un valore aggiunto con una prospettiva che nella storia del nostro paese, nel suo patrimonio materiale e immateriale mette l'accento sull'identità come luogo di intersezione di civiltà, come mescolanza di lingue e tradizioni. Patrimonio e identità, aperti nel passato, e nel futuro alle contaminazioni da cui derivano opportunità e possibilità di sviluppo. Nelle schede dei monumenti ne troverete una, indicata con il colore giallo, che per le sue caratteristiche più rappresenta i valori del tema europeo.



## Monumenti Aperti 2018

### Cultura, patrimonio comune



Daniela Panì - foto: Daniela Zecchi

## Calendario

Il patrimonio artistico raccontato da centinaia di studenti in una due giorni di aperture gratuite dei monumenti

### 21/22 Aprile

Bauladu  
Milis  
Tramatza  
Uta

### 5/6 Maggio

Bosa  
Cagliari  
Gonnosfanadiga  
Monastir  
Nuraminis  
Olbia  
Samatzai  
San Sperate  
Sant'Antioco  
Sassari  
Ussana  
Villasor

### 12/13 Maggio

Alghero  
Arbus  
Guspini  
Oristano  
Padria  
Porto Torres  
Quartucciu  
Sanluri  
San Gavino  
Serramanna  
Sestu  
Usini  
Villamar  
Villanovaforru

### 19/20 Maggio

Cuglieri  
Lunamatrona  
Monserrato  
Pabillonis  
Quartu Sant'Elena  
Serdiana  
Thiesi  
Tortoli / Arbatax  
Villanovafranca  
Villasimius

### 26/27 Maggio

Osilo  
Ozieri  
Ploaghe  
Sardara  
Selargius  
Terralba  
Uras  
Villacidro  
Villamassargia

### 2/3 Giugno

Buggerru  
Cossoine  
Dolianova  
Iglesias  
Sant'Anna Arresi  
Santadi  
Semestene  
Seneghe  
Settimo San Pietro  
Terralba

## SANTADI

www.monumentiaperti.com    #monumentiaperti18



grafico: Daniela Panì - foto: archivi comunali - stampa: Art Grafiche Pisano, Cagliari

## Informazioni utili

**I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il pomeriggio di sabato dalle 16.00 alle 20.00 e la domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, con le seguenti precisazioni:**

**Area Archeologica di Pani Loriga – Tomba dei Giganti di Barrancu Mannu:**  
visite guidate 10.00/11.30 - 15.30/17.00

**Cantina Santadi, Soc. Coop. Agricola:**  
gruppi da 20 persone - su prenotazione (con preavviso di una settimana dall'evento)

**Latteria Sociale Santadi, Soc. Coop. Agricola:**  
gruppi da 20 persone – su prenotazione.

Per la visita ai siti archeologici e alla foresta di Pantaleo si consigliano abbigliamento e scarpe comode. La visita per la Tomba dei Giganti prevede un percorso naturalistico da trekking non impegnativo per raggiungere il sito.

È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

### Info Point

tel. 078194201 - 078194310

areaamministrativa@comune.santadi.ci.it

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI Onlus



Partner



Sponsor tecnico



Media partner

L'UNIONE SARDA

VIDEOLINA

radioinna

ES



monumentiaperti



## Museo Civico Archeologico di Santadi via Umberto I

1

Concepito come 'Museo del territorio', custodisce i reperti provenienti dai principali siti archeologici del Basso Sulcis in un'esposizione organizzata secondo la successione cronologica delle diverse civiltà susseguite dal Neolitico all'età romana. Tra le collezioni musealizzate, spicca il deposito votivo della grotta di Su Benatzu a Santadi, il più importante santuario in grotta della Sardegna nuragica. Migliaia le offerte votive, significative per la lunga continuità di frequentazione: ceramiche (rinvenuti in cumuli riprodotti nell'allestimento museale) e oggetti metallici, tra cui i pugnali e il tripode bronzeo di tipo cipriota. Supporti multimediali, applicativi smartphone e audioguide diversificano le modalità di fruizione, facilitando la contestualizzazione dei reperti e dei siti del territorio che attestano l'evolversi dei modelli di insediamento nel tempo.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Santadi - Scuole medie



## Pani Loriga

3

### Loc.tà Pani Loriga

La collina di Pani Loriga, nota per gli aspetti archeologici e per il contesto ambientale straordinariamente conservato, è salita all'attenzione pubblica per la recente apertura stabile ai visitatori. Il complesso archeologico, oggetto di indagini da parte dell'Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico (ISMA) del CNR, fornisce un fondamentale contributo alla ricostruzione dell'insediamento umano antico nel Sulcis. La vasta collina ricoperta di olivastri secolari racconta infatti cinquemila anni di storia, dalla necropoli neolitica a domus de janas al nuraghe Diana sulla sommità del pianoro, per arrivare alle oltre 150 sepolture fenicie indagate. E ancora, la fase punica, con la necropoli ipogeica ma soprattutto l'architettura urbana, dove l'assenza di sovrapposizioni edilizie ha conservato in condizioni eccezionali le strutture murarie di una città che dominava l'entroterra e il mare.

Visita guidata a cura di: Istituto Istruzione Superiore "Cesare Beccaria" Santadi



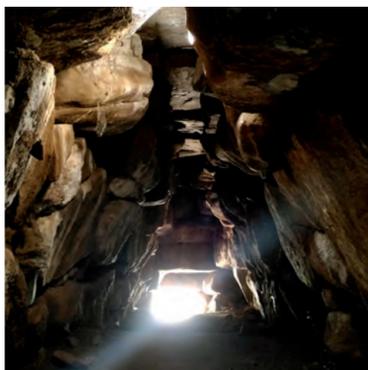
## Museo Etnografico "Sa Domu Antiga"

2

### via G. Mazzini

Il Museo, ospitato in un edificio nel centro del paese risalente agli inizi del Novecento, rispecchia per caratteristiche tipologiche e strutturali la casa contadina tradizionale del Basso Sulcis, composta da uno stabile per uso abitativo e un cortile retrostante col tipico pozzo e due loggiati. I reperti sono inseriti nel Museo secondo un'attribuzione funzionale a restituire lo spaccato di vita di cui sono testimonianza. Gli arredi e gli oggetti, organizzati secondo percorsi tematici, documentano l'economia e i modi di vita tradizionali, permettendo di approfondire l'identità culturale locale e del territorio. Nelle lollas sono allestite diverse sezioni espositive dedicate alla panificazione, alla lavorazione del grano, alle attività agricole e alle maestranze artigiane del fabbro e del falegname, mentre un piccolo ambiente adiacente alla casa ospita il percorso tematico del vino.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Santadi - Scuole elementari



## Tomba dei Giganti di Barrancu Mannu

4

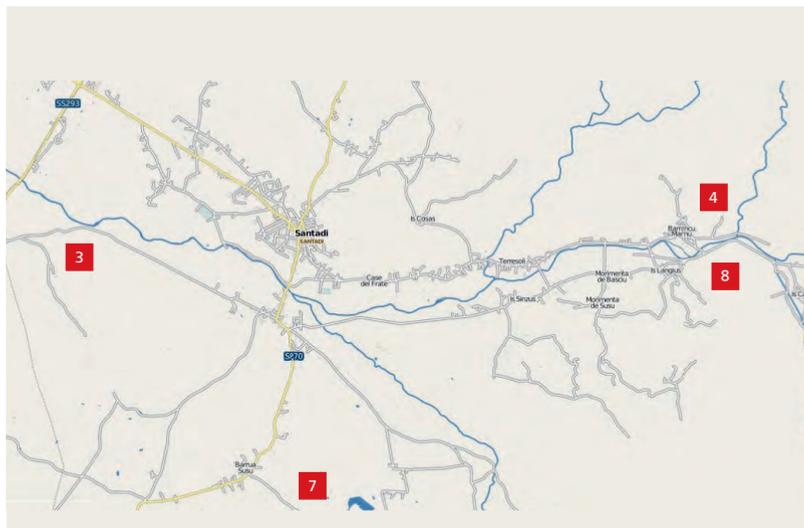
### via Barrancu Mannu

Nota anche come Sa fraigada, la tomba dei giganti di Barrancu Mannu sorge a ovest del rio Baccu Mannu, sulla sommità di una collina. Il villaggio era verosimilmente più a valle, protetto in molti tratti da muraglie difensive ciclopiche. Il monumento è del tipo "a filari": la pianta si articola in un corpo principale absidato lungo 20 m, che ospita la camera funeraria coperta ad ogiva tronca,

# SANTADI - 2/3 GIUGNO 2018

www.monumentiaperti.com

#monumentiaperti18



e in un'esedra arcuata di larghezza massima di 14,61 m, i cui bracci si protendono dai lati della facciata collegandosi ad altre murature esterne e a un anfratto naturale ugualmente munito di muri protettivi. Nella facciata, conservata per quasi 5 m, spicca la coppella al centro dell'architrave. La copertura della camera e la tecnica muraria a filari di massi sbizzati indicano, in mancanza di scavi, una datazione ipotetica alle fasi inoltrate del Bronzo medio (1400 - 1300 a.C.).

Visita guidata a cura di: Istituto Istruzione Superiore "Cesare Beccaria" Santadi



## Recupero di immobile storico. Sa domu'e Paxi.

5

### via Umberto I - angolo via S. Paolo

Due ex edifici rurali, contigui, con corte comune e loggiato, sono il risultato di un intervento privato di recupero, inserito in un progetto di valorizzazione paesaggistico ambientale di ampio respiro, denominato S.U.L.C.I.S. (Società, Utopia, Lavoro, Comunità, Innovazione, Sviluppo). "Sa domu'e Paxi" è il centro operativo e divulgativo di tale progetto; sede di un piccolo "museo del frantoio in pietra" è luogo di incontro e di attività culturali quali esposizioni, concerti, letture. Sa domu'e Paxi collabora con il Comune di Santadi, con la biblioteca e le scuole comunali e con tutti coloro siano interessati al progetto. Sa domu'e Paxi vuole fattivamente dimostrare come sia possibile, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico/culturale/identitario, sia materiale che immateriale, uno sviluppo economico auspicabile per tutto il territorio del Sulcis. In occasione di Monumenti Aperti 2018, saranno presentate le attività in corso. Negli edifici si potrà visitare la nuova sistemazione residenziale e conoscere altri interventi già realizzati nel comune di Santadi e nelle sue vicinanze.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Santadi



## Museo delle bambole

6

### vico I G. Mazzini

È ospitato nell'abitazione privata, di proprietà di colei che ha allestito il museo. La collezione ha inizio nel 1966, è costituita da bambole vestite nei costumi tipici dei luoghi di provenienza. Attualmente conta oltre 1500 pezzi, provenienti da tutto il mondo.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Santadi - Scuole elementari

## Chiesa Santa Maria di Monte Fracca

7

### via Barrua de Susu

(il sito è aperto per la prima volta) La Chiesetta campestre dedicata a Santa Maria di Monte Fracca è sita nelle immediate vicinanze dell'abitato di Barrua. Alla chiesa è legata una leggenda, secondo la quale la Vergine Maria sarebbe apparsa ad un cacciatore, nell'anno 1724, ed in seguito all'apparizione e al rinvenimento della Statua lignea della Santa, da parte del medesimo cacciatore, gli abitanti di Barrua avrebbero edificato la Chiesetta. Tale leggenda, oltre che tramandata oralmente, è narrata nei "Coggius", una sorta di preghiere in versi, cantata, scritti nel 1924 da autore sconosciuto, in occasione del bicentenario del rinvenimento di Santa Maria, nella collina di Monte Fracca.

La Chiesetta potrebbe essere però ben più risalente, rispetto a quanto narrato nella leggenda, in particolare potrebbe essere di origine aragonese/iberica ('400/'500), anche se prove definitive sulla datazione, non ve ne sono. La struttura dell'edificio è semplice: pianta rettangolare, navata unica, tetto a doppio spiovente, campanile a vela. Purtroppo la Chiesetta



ta ha subito alcuni interventi che ne hanno notevolmente menomato l'aspetto originale, e hanno eliminato alcuni originali elementi, come la porta laterale o la finestrella posta nell'abside, dalla quale la luce dell'alba penetrava all'interno.

Visita guidata a cura di: Istituto Comprensivo Santadi

## Foresta di Pantaleo

8

### Loc.tà Pantaleo

(il sito è aperto per la prima volta) Fra le altre attrattive del territorio di Santadi è presente la foresta di Pantaleo, che vanta la più estesa lecceta del mondo. Il leccio (Quercus Ilex L.) è un sempreverde che raggiunge i 10-15 m di altezza, è poco esigente in termini di acqua, ha un tronco robusto e chioma folta e tondeggiante. Il legno del leccio non è adatto alla lavorazione perciò in passato è stato utilizzato per la produzione del carbone.

Oltre al leccio, nella foresta è presente il tasso, l'agrifoglio, il lentisco, il mirto e il corbezzolo. Come la flora, ricca è anche la fauna: insieme al cervo, al cinghiale, trovano spazio importanti specie di volatili fra le quali l'aquila reale e il falco pellegrino. Da non dimenticare la presenza, ormai da oltre vent'anni, di un allevamento di lepri sarde (Lepus capensis mediterraneus), a salvaguardia della specie. Importanti anche le testimonianze archeologiche all'interno della foresta: fra queste, il complesso termale di epoca romana di Is Fi-



gueras e i piccoli spiazzi circolari realizzati in diversi punti della foresta dai carbonai, per la preparazione delle carbonaie. Infatti fra il 1872 e il 1951 la foresta venne sfruttata per la produzione del carbone e della polvere da sparo dalla francese "Compagnie des Forges et Acieries de la Marine d'Homecourt". Attraverso una piccola linea ferroviaria, i prodotti della foresta di Pantaleo giungevano a Porto Botte e da lì venivano destinati ai porti francesi di Marsiglia e Tolone. Oggi l'Ente Foreste, che ha sede negli edifici ristrutturati della Des Forges, ha avviato diversi progetti per la valorizzazione della foresta, con l'appuntamento di un Centro Visite, di un percorso di circa 3 km che si snoda nel bosco e di diverse aree di sosta.

Visita guidata a cura di: Istituto Istruzione Superiore "Cesare Beccaria" Santadi